

PERSONALE DOCENTE

SEI IN RUOLO!



I TUOI DIRITTI

I TUOI DOVERI

COSE DA FARE
E DA SAPERE
IMPORTANTI E
URGENTI

Anzitutto le congratulazioni della **Cisl Scuola** per la tua **assunzione a tempo indeterminato**. Probabilmente nel tuo periodo di lavoro precario hai già avuto modo di conoscere l'attività che svolge il nostro sindacato. Un'attività che ha prima di tutto lo scopo di rappresentare in modo efficace le attese della categoria, ma anche di offrire a chi lavora nella scuola i necessari servizi di informazione, assistenza, tutela. Un'attività che non ha altro sostegno se non quello offerto da chi decide liberamente di iscriversi al nostro sindacato, la cui forza nasce proprio dallo stare insieme di tante persone. Con queste poche pagine vogliamo offrirti alcune indicazioni essenziali sui tuoi diritti, i tuoi doveri, gli adempimenti importanti e urgenti cui prestare nei prossimi giorni la tua attenzione.

Per ulteriori approfondimenti, o per ogni altra tua necessità di consulenza e assistenza, siamo a tua disposizione presso le nostre sedi.

A presto, e buon lavoro!

IL SISTEMA DEI SERVIZI CISL



Tutela e assistenza del lavoratore e del pensionato nei rapporti con gli enti previdenziali e assicurativi



Offerte e convenzioni per iscritti CISL
www.noicisl.it



Consulenza e pratiche su tematiche fiscali, catastali, agevolazioni sociali, contenzioso tributario



Associazione a tutela e difesa dei consumatori



Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non



Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Informazioni e consulenza nei rapporti di locazione, norme condominiali, accesso agli alloggi popolari



Accoglienza, assistenza, informazioni, rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie



I TUOI DIRITTI

DIVERSE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO Nell'ambito della procedura di assunzione, sul 50% dei posti destinati alle procedure concorsuali, si procede alla nomina dei vincitori delle diverse procedure concorsuali (secondo le aliquote stabilite dalla legge e nell'ordine cronologico) e, successivamente, si procede alle assunzioni degli idonei dei concorsi PNRR1 e PNRR2 (nel limite del 30% dei posti messi a bando) e poi degli idonei del concorso ordinario 2020 e successivamente del concorso straordinario 2020. Per il restante 50%, si procede con le assunzioni, a livello provinciale, degli aspiranti presenti in posizione utile in GAE. Nel caso in cui siano residuati posti sul sostegno, sono stati assunti con contratto a tempo determinato finalizzato al ruolo i docenti specializzati in I fascia GPS (e, eventualmente, dagli elenchi aggiuntivi). Per chi è assunto con tale ultima modalità è previsto lo svolgimento del percorso annuale di formazione iniziale e prova - come per tutti i neoassunti in ruolo - con la differenza che il periodo di prova è seguito da una lezione simulata, sempre dinanzi al Comitato di valutazione. In caso di positiva valutazione del percorso annuale di formazione e prova e di giudizio positivo della lezione simulata, il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2025.

RETRIBUZIONE BASE Lo stipendio di chi lavora nella scuola dipende dalla qualifica ricoperta e dall'anzianità posseduta. Al momento dell'assunzione lo stipendio è quello iniziale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Superato il periodo di prova, e dopo la presentazione della domanda di ricostruzione di carriera (da presentarsi entro il 31/12 dell'anno successivo a quello di conferma in ruolo), viene riconosciuto il valore del servizio prestato in precedenza (pre ruolo); ciò consente di avanzare verso le posizioni stipendiali previste al maturare di una determinata anzianità.

SALARIO ACCESSORIO Per attività che vanno oltre gli obblighi ordinari di servizio, il contratto prevede compensi di natura aggiuntiva, legati allo svolgimento di determinate funzioni o a maggiori carichi orari di lavoro sostenuti. La gestione del salario accessorio è determinata dalla contrattazione di istituto.

FERIE Spettano, a domanda dell'interessato, nelle misure stabilite dal contratto (30 giorni, se con anzianità di servizio inferiore a 3 anni, altrimenti 32 ad anno scolastico); per il personale docente sono fruite nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Nei periodi di lezione, i docenti possono usufruire di una quota massima di 6 giorni di ferie, a condizione che non vi siano costi per la loro sostituzione.

ASSENZE PER MALATTIA Si ha diritto ad assentarsi per malattia per un periodo di 18 mesi in un triennio. La retribuzione è intera per i primi 9 mesi, ridotta del 10% per ulteriori 3 mesi e del 50% per ulteriori 6 mesi. Superato tale periodo, al lavoratore che ne faccia richiesta è concesso di assentarsi per un ulteriore periodo di diciotto mesi in casi particolarmente gravi, senza diritto ad alcun trattamento retributivo. Gli assunti da GPS, essendo a tempo determinato, hanno lo stesso trattamento del personale supplente.

PERMESSI PER MOTIVI PERSONALI Spettano di diritto i 15 giorni retribuiti per matrimonio e 3 giorni per lutto in caso di morte di familiari; inoltre, il docente ha diritto previo domanda, per motivi documentati anche con autocertificazione, a 3 giorni di permesso. In caso di ulteriore necessità, ai 3 giorni di permesso si possono aggiungere i 6 giorni di ferie utilizzabili nei periodi di lezione fruibili con le stesse modalità dei permessi.

PERMESSI PER CONCORSI ED ESAMI Spettano 8 giorni retribuiti all'anno, eventualmente comprensivi dei giorni necessari per il viaggio.

PERMESSI BREVI Per particolari esigenze possono essere concessi permessi orari di durata non superiore al 50% dell'orario di servizio giornaliero (con limite massimo di 2 ore); tali ore di permesso vanno recuperate nei due mesi successivi.

ALTRE TIPOLOGIE DI ASSENZA Per altre tipologie di assenza, come quelle legate alla maternità o alla tutela della disabilità (legge 104/1992), così come per congedi e aspettative di natura diversa, è opportuno chiedere consulenza alle nostre sedi per una puntuale valutazione di ogni singola situazione.

SEDE DI SERVIZIO Al personale docente neo assunto in ruolo (da GM, GMRE e da GAE) viene nuovamente assegnata la titolarità su scuola. La scuola di titolarità viene individuata in base alle scelte dell'aspirante e al punteggio delle varie graduatorie (GM, GMRE o GAE), fatto salvo il rispetto delle eventuali precedenza.

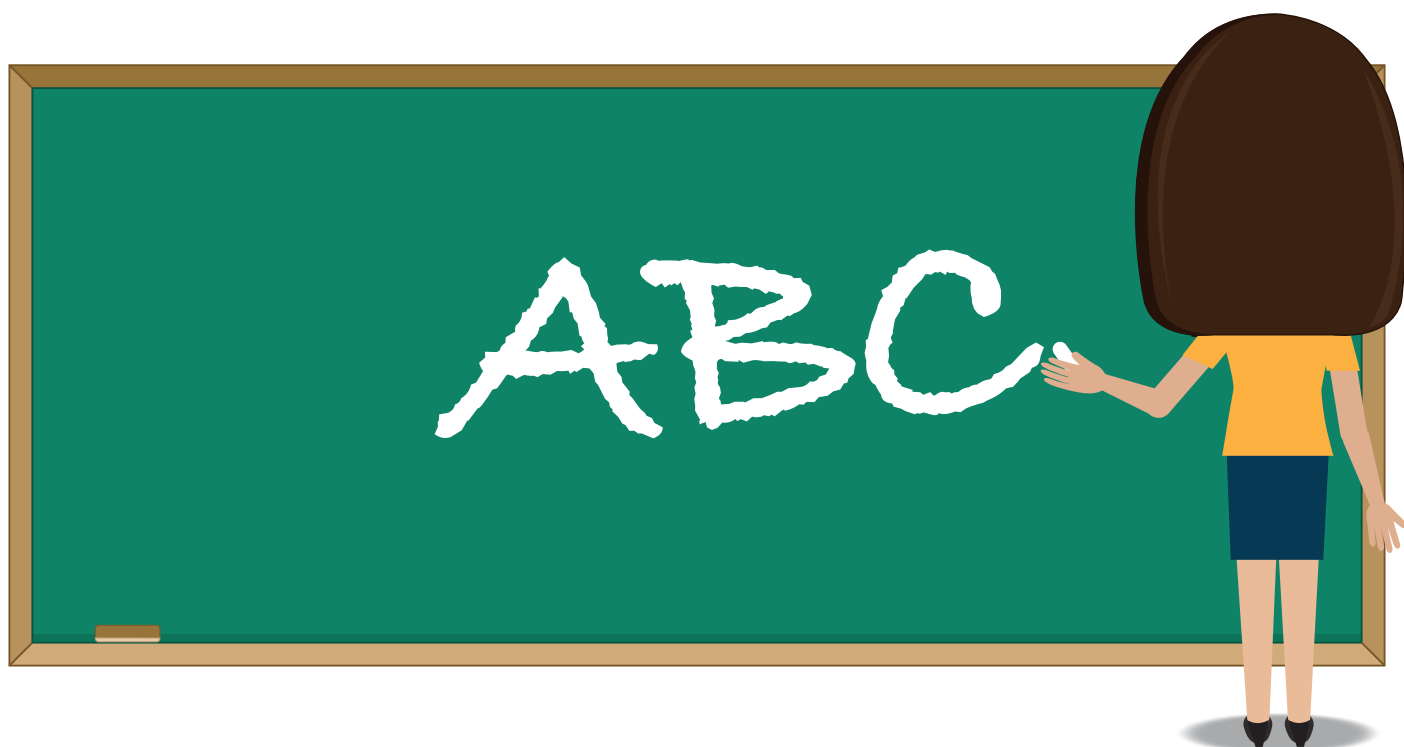
CARTA ELETTRONICA PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEI DOCENTI È resa disponibile per ogni docente assunto a tempo indeterminato (o determinato fino al 31/08), tramite apposita card elettronica, una somma massima di 500 euro la somma di 500 euro per anno scolastico utilizzabile per spese finalizzate ad aggiornamento e formazione (libri, strumenti informatici, ingresso a musei, mostre, concerti, iscrizione a corsi per attività di aggiornamento, ecc.).

I TUOI DOVERI

ORARIO DI SERVIZIO È stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ed è ripartito tra attività di insegnamento e attività connesse alla funzione. L'orario di insegnamento è di 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, 22 nella scuola primaria (più 2 ore di programmazione collegiale, anche su base plurisettimanale), 18 ore nella secondaria di I e II grado. Il personale docente ha l'obbligo di essere presente in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO Oltre a quelle non quantificate (preparazione lezioni, correzione elaborati, rapporti individuali con le famiglie), sono attività obbligatorie per i docenti quelle di carattere collegiale (collegi docenti, programmazione e verifica di inizio e fine anno, informazione alle famiglie sui risultati trimestrali o quadrimestrali, o andamento attività educativa nella scuola dell'infanzia e istituzioni educative). Tali attività sono programmate a inizio anno scolastico dal collegio dei docenti, per una durata che non può eccedere le 40 ore annue. Lo stesso tetto massimo è previsto per la partecipazione ai consigli di classe, interclasse e intersezione. Sono inoltre obbligatorie le attività legate a scrutini ed esami e la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

PERIODO DI PROVA e FORMAZIONE Per essere confermati in ruolo occorre superare con esito positivo un periodo di prova che dura un anno scolastico per il personale docente (richiesti almeno 180 giorni di effettivo servizio, dei quali almeno 120 per le attività didattiche, per la valutazione dei quali, non sono validi i giorni di assenza). Il personale docente di nuova assunzione svolge specifiche attività di formazione, con modalità definite dal D.M. 226/2022. Alla fine dell'anno scolastico la conferma in ruolo sarà disposta dal Dirigente Scolastico, sentito il Comitato di Valutazione costituito presso ciascuna istituzione scolastica, all'esito del superamento di un colloquio e di un test finalizzato ad accertare e verificare la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente. I docenti assunti su sostegno da GPS (compreso minicall), ai sensi del D.M.119/2023 svolgono, altresì, una lezione simulata dinanzi al Comitato di valutazione, che esprime un giudizio di idoneità o non idoneità nei confronti degli aspiranti. Il mancato superamento del periodo di prova per esito negativo comporta la sua ripetizione, ammessa per una sola volta.



ADEMPIMENTI IMPORTANTI E URGENTI

CONTRATTO DI LAVORO È sottoscritto dalle parti all'atto dell'assunzione. Per l'Amministrazione firma il dirigente scolastico della sede di servizio.

DOCUMENTI DI RITO Il personale neo assunto è tenuto a consegnare alla scuola di servizio, entro 30 giorni dall'assunzione, i seguenti documenti:

- Titolo di studio
- Abilitazione
- Certificato di nascita
- Certificato cumulativo di cittadinanza italiana e godimento diritti civili
- Casellario Giudiziale
- Documento militare

Tutta la documentazione, fatta eccezione per il documento militare, può essere sostituita da autocertificazione.

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA All'atto della conferma in ruolo, nel periodo tra il 01/09 e il 31/12 di ogni anno, conviene chiedere la valutazione dei servizi pre ruolo ai fini del conseguimento delle posizioni stipendiali legate all'anzianità. La richiesta va fatta alla scuola di servizio, inviando, tramite POLIS, la documentazione necessaria.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI (ai fini previdenziali) Il personale neo assunto può dichiarare i servizi pre-ruolo da computare o ricongiungere ai fini pensionistici: servizi a tempo indeterminato o determinato (scolastici e non scolastici) alle dipendenze dello Stato; servizi prestati presso Enti Pubblici; servizi prestati in scuole dell'infanzia e primaria parificate o in scuole legalmente riconosciute, paritarie e pareggiate; servizio militare; lavoro presso ditte o aziende private o lavoro autonomo. E', inoltre, possibile il riscatto del periodo di studi universitari (durata legale). Per queste operazioni consigliamo di avvalersi della consulenza del nostro patronato INAS, che saprà anche fornire una valutazione degli eventuali costi connessi.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE - FONDO ESPERO Chi lavora nella scuola ha la possibilità di costruirsi una pensione complementare, da affiancare a quella pubblica, attraverso l'adesione al Fondo di Previdenza "ESPERO". L'adesione comporta il versamento di quote contributive la cui misura è decisa dal lavoratore stesso in base alle sue esigenze. Anche l'Amministrazione concorre ad alimentare con una sua quota il conto individuale del lavoratore iscritto a Espero. A seguito dell'entrata in vigore dell'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso il lavoratore della scuola riceve, all'atto dell'assunzione, un'informativa sulle modalità di adesione al Fondo Espero, nonché informazioni generali sulla previdenza complementare e informazioni specifiche sul Fondo di categoria. Nei nove mesi successivi alla data di assunzione, il lavoratore può comunicare all'Amministrazione - datrice di lavoro la propria volontà di non aderire ovvero può iscriversi al Fondo, con le modalità previste, manifestando espressamente la propria volontà di adesione. Solo in caso di mancata espressione della propria volontà in un senso o nell'altro (mi iscrivo/non mi iscrivo) si darà luogo all'iscrizione al Fondo in base al meccanismo del silenzio-assenso. Chiedi alle nostre sedi una consulenza sulle tue possibili opzioni.

Cerca la sede CISL Scuola più vicina a te



www.cislscuola.it/chi-siamo/sedi-territoriali/

